



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE
Complessi edilizi Ospedali di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo

ALLEGATO 3

SEZ. PROCESSO	COD. PROCESSO	N. PROGRESSIVO STANDARD	STANDARD	UNITA' TECNOLOGICA	ISTRUZIONI OPERATIVE	PERIODICITA'	SPECIALIZZAZIONE	REPORT	DITTA
S	1	1.1	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (impermeabilizzazioni e pulizie pluviali)	Superfici impermeabilizzate	CONTROLLO VISIVO STATO SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE Controllo visivo: Controllare la tenuta della guaina, ove ispezionabile, in corrispondenza di lucernari, botole, pluviali, in genere, e nei punti di discontinuità della guaina. Controllare l'assenza di anomalie (fessurazioni, bolle, scorrimenti, distacchi, ecc.). Controllo delle giunzioni, dei risvolti, di eventuali scollamenti di giunti e fissaggi. Controllare l'assenza di depositi e ristagni d'acqua. Requisiti da verificare: 1) Impermeabilità ai liquidi per strato di tenuta con membrane bituminose; 2) Resistenza agli agenti aggressivi per strato di tenuta con membrane bituminose; 3) Resistenza all'acqua; 4) Resistenza all'irraggiamento solare per strato di tenuta con membrane bituminose. Anomalie riscontrabili: 1) Alterazioni superficiali; 2) Deformazione; 3) Disgregazione; 4) Distacco; 5) Distacco dei risvolti; 6) Fessurazioni, microfessurazioni; 7) Imbibizione; 8) Incrinature; 9) Infragilimento e porosità della membrana; 10) Penetrazione e ristagni d'acqua; 11) Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali; 12) Rottura; 13) Scollamenti tra membrane, sfaldature; 14) Sollevamenti.	verifiche in occasione di piogge intense e almeno semestrale	Impermeabilizzatore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.1	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (impermeabilizzazioni e pulizie pluviali)	Superfici impermeabilizzate	INTERVENTO CURATIVO SUPERFICI IMPEMEABILIZZATE Intervento curativo: Saldatura delle fessurazioni e delle cavillature su manti esistenti, esecuzione di rappezzi per riparazione di punti di rottura e/o eccessiva usura. Rinnovo del manto impermeabile posto in semiaderenza, anche localmente, mediante inserimento di strati di scorrimento a caldo.	quando occorre	Impermeabilizzatore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.1	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (impermeabilizzazioni e pulizie pluviali)	Superfici impermeabilizzate	INTERVENTO SOSTITUTIVO SUPERFICI IMPEMEABILIZZATE Intervento sostitutivo: Rifacimento completo del manto mediante rimozione del vecchio manto se gravemente danneggiato, controllo dello stato conservativo delle strutture ed elementi sottostanti, verifica e controllo delle pendenze verso lo scarico. Posa del nuovo manto impermeabile con giunzioni a caldo, e, qualora necessario con applicazione di primer di attacco, esecuzione delle sovrapposizioni necessarie con saldatura dei giunti, risvolti e sovrapposizioni adeguate alla corretta esecuzione dell'opera.	quando occorre	Impermeabilizzatore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.1	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (impermeabilizzazioni e pulizie pluviali)	Pluviali e grondaie e scossaline	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' PLUVIALI, GRONDAIE E SCOSSALINE Controllo visivo: Controllare le condizioni e la funzionalità dei canali di gronda e delle pluviali. Controllo della regolare disposizione degli elementi dopo il verificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie. Controllare la funzionalità delle pluviali, delle griglie parafoglie e di eventuali depositi e detriti di foglie ed altre ostruzioni che possono compromettere il corretto de flusso delle acque meteoriche. Controllare gli elementi di fissaggio ed eventuali connessioni. Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti di scarico posti alla base delle pluviali, verifica della base di appoggio e delle pareti laterali dei pozzetti. Requisiti da verificare: 1) Impermeabilità ai liquidi; 2) Resistenza al vento; 3) Resistenza all'acqua; 4) Resistenza meccanica per canali di gronda e pluviali; Anomalie riscontrabili: 1) Alterazioni cromatiche; 2) Deformazione; 3) Deposito superficiale; 4) Difetti di ancoraggio, di raccordo, di sovrapposizione, di assemblaggio; 5) Distacco; 6) Errori di pendenza; 7) Fessurazioni, microfessurazioni; 8) Mancanza elementi; 9) Penetrazione e ristagni d'acqua; 10) Presenza di vegetazione; 11) Rottura; 12) Difetti delle griglie; 13) Intasamento	verifiche in occasione di piogge intense e almeno semestrale	Lattoniere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.1	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (impermeabilizzazioni e pulizie pluviali)	Pluviali e grondaie e scossaline	INTERVENTO CONSERVATIVO PLUVIALI, GRONDAIE E SCOSSALINE Intervento conservativo: Pulizia ed asportazione dei residui di fogliame e detriti depositati nei canali di gronda, rimozione di eventuali nidi di volatili. Rimozione delle griglie paraghiaia e parafoglie dai bocchettoni di raccolta e loro pulizia. Pulizia dei pozzetti alla base dei pluviali mediante asportazione di fanghi di deposito e lavaggio con acqua in pressione.	quando occorre	Lattoniere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	1	1.1	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (impermeabilizzazioni e pulizie pluviali)	Pluviali e grondaie e scossaline	INTERVENTO CURATIVO PLUVIALI, GRONDAIE E SCOSSALINE Intervento curativo: Reintegro di canali di gronda, delle pluviali, dei bocchettoni di raccolta e di elementi di fissaggio che presentino zone diffuse di attacco corrosivo, deformazione, danneggiamenti che creino discontinuità funzionale mediante sostituzione localizzata dell'elemento creando continuità con gli sviluppi esistenti. Riparazione dei giunti di sovrapposizione e delle saldature eseguite in opera mediante ripristini localizzati e/o siliconature con adeguati prodotti specifici. Sostituzione o riparazione dei pozzetti di raccolta delle acque posti alla base delle pluviali.	quando occorre	Lattiniere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.2	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (strutture in legno)	Strutture in legno: arcarecci, capriate, travi, collegamenti e unioni	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' STRUTTURE LIGNEE: ARCARECCI, CAPRIATE, TRAVI, COLLEGAMENTI E UNIONI Controllo visivo: Controllo del grado di usura delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (presenza di umidità, marcescenza delle travi, riduzione o perdita delle caratteristiche di resistenza. Requisiti da verificare: 1) Resistenza meccanica per struttura in legno. Anomalie riscontrabili: 1) Azzurratura; 2) Decolorazione; 3) Deformazione; 4) Deposito superficiale; 5) Disgregazione; 6) Distacco; 7) Marciscenza; 8) Macchie; 9) Muffa; 10) Penetrazione di umidità; 11) Perdita di materiale; 12) Polverizzazione; 13) Rigonfiamento.	biennale	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.2	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (strutture in legno)	Strutture in legno: arcarecci, capriate, travi, collegamenti e unioni	INTERVENTO CONSERVATIVO SU STRUTTURE LIGNEE: ARCARECCI, CAPRIATE, TRAVI, COLLEGAMENTI E UNIONI Intervento conservativo: Ripristino delle parti in vista della protezione previa pulizia del legno, mediante rimozione della polvere e di altri depositi. Trattamento antitarlo ed antimuffa sulle parti in legno con applicazione a spruzzo o a pennello di protezione fungicida e resina sintetica.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.2	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (strutture in legno)	Strutture in legno: arcarecci, capriate, travi, collegamenti e unioni	INTERVENTO CURATIVO SU STRUTTURE LIGNEE: ARCARECCI, CAPRIATE, TRAVI, COLLEGAMENTI E UNIONI Intervento curativo: Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti. Riparazione della protezione antiruggine degli elementi metallici mediante rimozione della ruggine ed applicazione di vernici protettive. Riparazione di eventuali corrosioni o fessurazioni mediante saldature in loco con elementi di raccordo.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.2	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (strutture in legno)	Strutture in legno: arcarecci, capriate, travi, collegamenti e unioni	INTERVENTO SOSTITUTIVO SU STRUTTURE LIGNEE: ARCARECCI, CAPRIATE, TRAVI, COLLEGAMENTI E UNIONI Intervento sostitutivo: Sostituzione parziale o totale degli elementi di struttura degradati per inacidimento e/o riduzione della sezione. Ripristino degli elementi di copertura.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (strati di zavorra coperture piane)	Strato di ghiaino su coperture piane	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' STRATI DI ZAVORRA IN GHIAINO SU COPERTURE PIANE Controllo visivo: Controllare le condizioni dello strato di protezione in ghiaia e dello stato della zavorra, ponendo inoltre particolare attenzione in corrispondenza dei canali di gronda e delle linee di compluvio. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie. Controllare la tenuta della guaina, ove ispezionabile, in corrispondenza di lucernari, botole, pluviali, in genere, e nei punti di discontinuità della guaina. Controllo delle giunzioni, dei risvolti, di eventuali scollamenti di giunti e fissaggi Requisiti da verificare: 1) (Atitudine al) controllo della condensazione interstiziale; 2) Impermeabilità ai liquidi; 3) Isolamento termico. Anomalie riscontrabili: 1) Penetrazione e ristagni d'acqua.	verifiche in occasione di piogge intense e almeno semestrale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (strati di zavorra coperture piane)	Strato di ghiaino su coperture piane	INTERVENTO CONSERVATIVO STRATI DI ZAVORRA IN GHIAINO SU COPERTURE PIANE Intervento conservativo: Pulizia dello strato di protezione in ghiaia con raccolta ed asportazione di tutto il fogliame, depositi, detriti e delle scorie di variotipo compresa la vegetazione ed altri organismi biologici.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1.3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (strati di zavorra coperture piane)	Strato di ghiaino su coperture piane	INTERVENTO CURATIVO DI ZAVORRA IN GHIAINO SU COPERTURE PIANE Intervento curativo: Rinnovo dello strato di protezione in ghiaia, anche localmente, mediante aggiunta di nuova ghiaia a zavorra.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in coppi o tegole)	Copertura in coppi, tegole	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' MANTI DI COPERTURA IN COPPI E TEGOLE Controllo visivo: Controllo dello stato generale della superficie. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie in particolare la presenza di vegetazione, depositi superficiali, alterazioni cromatiche. Controllo della regolare disposizione degli elementi dopo il verificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. Controllare la presenza di false pendenze e conseguenti accumuli d'acqua. Requisiti da verificare: 1) (Attitudine al) controllo della condensazione superficiale; 2) (Attitudine al) controllo della regolarità geometrica; 3) Impermeabilità ai liquidi; 4) Isolamento termico; 5) Resistenza al gelo per strato di tenuta in coppi; 6) Resistenza al vento; 7) Ventilazione. Anomalie riscontrabili: 1) Alterazioni cromatiche; 2) Deformazione; 3) Deliminazione e scagliatura; 4) Deposito superficiale; 5) Difetti di ancoraggio, di raccordo, di sovrapposizione, di assemblaggio; 6) Disgregazione; 7) Dislocazione di elementi; 8) Distacco; 9) Efflorescenze; 10) Errori di pendenza; 11) Fessurazioni, microfessurazioni; 12) Imbibizione; 13) Mancanza elementi; 14) Patina biologica; 15) Penetrazione e ristagni d'acqua; 16) Presenza di vegetazione; 17) Rottura.	biennale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in coppi o tegole)	Copertura in coppi, tegole	INTERVENTO CONSERVATIVO DI MANTI DI COPERTURA IN COPPI E TEGOLE Intervento conservativo: Rimozione di depositi di fogliame e detriti lungo i filari dei coppi ed in prossimità delle gronde e delle linee di deflusso delle acque meteoriche.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in coppi o tegole)	Copertura in coppi, tegole	INTERVENTO CURATIVO DI MANTI DI COPERTURA IN COPPI E TEGOLE Intervento curativo: Ripristino degli elementi di copertura e loro sostituzione se danneggiati con elementi analoghi. Corretto riposizionamento secondola giusta sovrapposizione. Ripristino degli strati protettivi inferiori.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in coppi o tegole)	Copertura in coppi, tegole	INTERVENTO SOSTITUTIVO DI MANTI DI COPERTURA IN COPPI E TEGOLE Intervento sostitutivo: Ripasso del manto con recupero degli elementi esistenti o in alternativa integrale rimozione e sostituzione con elementi di nuova produzione simili agli elementi rimossi.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in lamiera)	Copertura in lamiera di acciaio, rame o alluminio	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' MANTI DI COPERTURA IN LAMIERA DI ACCIAIO, RAME E ALLUMINIO Controllo visivo: Controllo dello stato generale della superficie. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie in particolare la presenza di vegetazione, depositi superficiali, alterazioni cromatiche. Controllo della regolare disposizione degli elementi dopo il verificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. Controllare la presenza di false pendenze e conseguenti accumuli d'acqua. Requisiti da verificare: 1) (Attitudine al) controllo della condensazione superficiale; 2) (Attitudine al) controllo della regolarità geometrica per strato di tenuta in lastre di acciaio; 3) Impermeabilità ai liquidi; 4) Isolamento termico; 5) Resistenza al gelo; 6) Resistenza al vento; 7) Ventilazione Anomalie riscontrabili: 1) Alterazioni cromatiche; 2) Deformazione; 3) Deliminazione e scagliatura; 4) Deposito superficiale; 5) Difetti di ancoraggio, di raccordo, di sovrapposizione, di assemblaggio; 6) Disgregazione; 7) Dislocazione di elementi; 8) Distacco; 9) Efflorescenze; 10) Errori di pendenza; 11) Fessurazioni, microfessurazioni; 12) Mancanza elementi; 13) Patina biologica; 14) Penetrazione e ristagni d'acqua; 15) Presenza di vegetazione; 16) Rottura.	verifiche in occasione di piogge intense e almeno semestrale	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in lamiera)	Copertura in lamiera di acciaio, rame o alluminio	INTERVENTO CONSERVATIVO DI MANTI DI COPERTURA IN LAMIERA DI ACCIAIO, RAME E ALLUMINIO Intervento conservativo: Rimozione di depositi di fogliame e detriti lungo i filari delle lastre di acciaio ed in prossimità delle gronde e delle linee di deflussodelle acque meteoriche.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in lamiera)	Copertura in lamiera di acciaio, rame o alluminio	INTERVENTO CURATIVO DI MANTI DI COPERTURA IN LAMIERA DI ACCIAIO, RAME E ALLUMINIO Intervento curativo: Ripristino degli elementi di copertura e loro sostituzione se danneggiati con elementi analoghi. Corretto riposizionamento secondo la giusta sovrapposizione. Ripristino degli strati protettivi inferiori.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (manti di copertura in lamiera)	Copertura in lamiera di acciaio, rame o alluminio	INTERVENTO SOSTITUTIVO DI MANTI DI COPERTURA IN LAMIERA DI ACCIAIO, RAME E ALLUMINIO Intervento sostitutivo: Rimozione del manto esistente e sua sostituzione con nuovo manto previa verifica degli elementi di attacco e del sottostrato.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (rivestimenti metallici)	Pannellature in acciaio inox, alluminio, a lastra semplice o doppia con coibentazione interna	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' RIVESTIMENTI METALLICI ESTERNI IN PANNELLATURE DI ACCIAIO INOX, ALLUMINIO, ETC. Controllo visivo: Controllo delle superfici e verifica dell'assenza di anomalie rispetto all'integrità dei rivestimenti e dei giunti siliconici. Anomalie riscontrabili: 1) Decolorazione; 2) Deposito superficiale; 3) Distacco; 4) Penetrazione di umidità.	verifiche in occasione di piogge intense e almeno semestrale	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	1	1,3	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (rivestimenti metallici)	Pannellature in acciaio inox, alluminio, a lastra semplice o doppia con coibentazione interna	INTERVENTO CONSERVATIVO DI RIVESTIMENTI METALLICI ESTERNI IN PANNELLATURE DI ACCIAIO INOX, ALLUMINIO, ETC. Intervento conservativo: Pulizia delle superfici con prodotti detergenti idonei al tipo di superficie e rimozioni di eventuali depositi.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (rivestimenti metallici)	Pannellature in acciaio inox, alluminio, a lastra semplice o doppia con coibentazione interna	INTERVENTO CURATIVO DI RIVESTIMENTI METALLICI ESTERNI IN PANNELLATURE DI ACCIAIO INOX, ALLUMINIO, ETC. Intervento curativo: Ripristino ed integrazione degli elementi di rivestimento usurati o mancanti.	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,3	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (rivestimenti metallici)	Pannellature in acciaio inox, alluminio, a lastra semplice o doppia con coibentazione interna	INTERVENTO SOSTITUTIVO DI RIVESTIMENTI METALLICI ESTERNI IN PANNELLATURE DI ACCIAIO INOX, ALLUMINIO, ETC. Intervento sostitutivo: Rimozione del rivestimento esistente e sua sostituzione nuovo rivestimento previa verifica degli elementi di attacco e del sottostrato	quando occorre	carpentiere	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,4	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - verifiche e rilievi	Strutture in c.a. orizzontali e verticali	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' STRUTTURE IN C.A. ORIZZONTALI E VERTICALI Controllo visivo: Controllare eventuali anomalie dell'elemento strutturale dovuti a cause esterne che ne alterano la normale configurazione della struttura. Il controllo visivo è volto alla localizzazione di fenomeni di corrosione delle armature, disgregazione, distacco, esposizione dei ferri d'armatura, fessurazioni, lesioni, mancanza di parti del manufatto, penetrazione di umidità, polverizzazione. Requisiti da verificare: 1) Resistenza meccanica; 2) Resistenza agli agenti aggressivi; 3) Resistenza al gelo; Anomalie riscontrabili: 1) Alveolizzazione; 2) Cavillature superficiali; 3) Corrosione; 4) Disgregazione; 5) Distacco; 6) Efflorescenze; 7) Erosione superficiale; 8) Esfoliazione; 9) Esposizione dei ferri d'armatura; 10) Fessurazioni; 11) Lesioni; 12) Mancanza; 13) Penetrazione di umidità; 14) Polverizzazione; 15) Rigonfiamento; 16) Scheggiature; 17) Spalling (esplosione interna).	biennale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,4	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - verifiche e rilievi	Strutture in laterizio orizzontali e verticali	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' STRUTTURE IN LATERIZIO ORIZZONTALI E VERTICALI Controllo visivo: Attraverso un esame visivo del quadro fessurativo approfondire ed analizzare eventuali dissesti strutturali anche con l'ausilio di indagini strumentali in situ. Controllare eventuali deformazioni e/o spostamenti dell'elemento strutturale dovuti a cause esterne che ne alterano la normale configurazione. Requisiti da verificare: 1) Resistenza meccanica. Anomalie riscontrabili: 1) Deformazioni e spostamenti; 2) Distacco; 3) Fessurazioni; 4) Lesioni; 5) Penetrazione di umidità.	biennale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,4		Strutture in c.a. orizzontali e verticali	INTERVENTO COSERVATIVO STRUTTURE IN C.A. ORIZZONTALI E VERTICALI Intervento conservativo: Sigillatura delle fessurazioni presenti su superfici in calcestruzzo verticali mediante applicazione di malte da ripristino costituite da premiscelati cementizi monocomponenti con polimero modificato a basso modulo elastico per i ripristini corticali di superfici in calcestruzzo fessurate o ammalorate.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,4	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Strutture in c.a. orizzontali e verticali	INTERVENTO CURATIVO DI TIPO A SU STRUTTURE IN C.A. ORIZZONTALI E VERTICALI Intervento curativo di tipo A: Rimuovere accuratamente mediante sabbiatura o bocciardatura ogni parte deteriorata provvedendo all'irruvidimento della superficie di aggrappo rimuovendo eventuali presenze di pellicole o lattice di cemento; provvedere alla saturazione con acqua della superficie da trattare e applicare con cazzuola o spatola o pennello, anche a pià strati, di prodotto premiscelato cementizio monocomponente polimero modificato a basso modulo elastico per ripristini corticali di superfici in calcestruzzo ammalorate; o, in alternativa, prodotti similari a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	1	1,4	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Strutture in c.a. orizzontali e verticali	INTERVENTO CURATIVO DI TIPO B SU STRUTTURE IN C.A. ORIZZONTALI E VERTICALI Intervento curativo di tipo B: Rimuovere accuratamente mediante sabbiatura o bocciardatura ogni parte deteriorata provvedendo all'irruvidimento della superficie di aggrappo provvedendo altresì alla rimozione di eventuali presenze di pellicole o lattice di cemento estendendo la demolizione oltre la zona in cui sono presenti armature corrose. Provvedere alla energica spazzolatura meccanica o a mano delle armature corrose sulle quali applicare idoneo prodotto per la passivazione della corrosione quale un rivestimento a base di polimeri ridispersibili in polvere, leganti cementizi ed additivi specifici per la protezione di ferri di armatura che abbiano già subito fenomeni di aggressione chimica. Qualora la corrosione abbia ridotto l'area dell'armatura, sentita la DD.LL., si dovrà procedere per il ripristino della medesima provvedendo alla giunzione (mediante saldatura) delle armature metalliche di ripristino nella misura tale da sopperire alla carenza della sezione di armatura. Successivamente al trattamento di passivazione delle armature si provvederà alla saturazione con acqua della superficie da trattare e conseguentemente si provvederà all'applicazione con cazzuola o spatola o pennello, anche a più strati, di prodotto premiscelato cementizio monocomponente polimero modificato a basso modulo elastico per ripristini corticali di superfici in calcestruzzo o, qualora il ripristino sia troppo esteso in profondità, si dovrà provvedere con prodotti simili a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,4	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Strutture in laterizio orizzontali e verticali	INTERVENTO CURATIVO SU STRUTTURE IN LATERIZIO ORIZZONTALI E VERTICALI Intervento curativo: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata, alla sua estensione e previa diagnosi delle cause del difetto accertato, In linea di principio gli interventi sostitutivi volti alla manutenzione delle strutture in laterizio sono principalmente: L'integrazione muraria; Le iniezioni di miscele leganti; Le iniezioni e paretine armate; La ristilatura dei giunti di muratura. A seconda della tipologia di anomalia riscontrata si procederà con la relativa tecnica di riparazione. L'integrazione muraria viene eseguita con il metodo "scuci cuci" impiegando elementi di laterizio del tutto simili a quelli esistenti con malte di adeguata classe e idonea all'esposizione. Le iniezioni di miscele leganti permettono di recuperare la perdita del potere legante delle malte della muratura (compromessa per il fenomeno della polverizzazione). L'iniezione può essere eseguita per colo (iniezione non in pressione) o a pressione a seconda della tipologia di muratura. Le iniezioni e paretine armate è una tecnica di consolidamento da utilizzare su murature con lesioni molto diffuse che prevede l'allargamento delle fessure la loro chiusura con elementi per muratura nuova; l'applicazione sulla faccia (una singola o entrambe a seconda della tipologia della muratura) di una rete elettrosaldata chiodata alla muratura con tondi di acciaio e, successivamente, applicazione di uno specifico betoncino di rivestimento a spessore con caratteristiche adeguate. La stilatura dei giunti di muratura è un intervento la cui esecuzione diventa necessaria nei casi di lesione o degrado dei giunti delle murature. Questo intervento consiste nell'accurata pulizia e scarnitura dei giunti ed il suo reintegro con malte in colore anche idrofugate.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2,1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - intonaci	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' INTONACI ESTERNI Controllo visivo: Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura delle parti in vista. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Ricontro di eventuali anomalie (bolle, screpolature, depositi, efflorescenze,microfessurazioni, ecc.) e/o difetti di esecuzione. Requisiti da verificare: 1) Regolarità delle finiture. Anomalie riscontrabili: 1) Decolorazione; 2) Deposito superficiale; 3) Efflorescenze; 4) Macchie e graffi; 5) Presenza di vegetazione.	biennale	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2,1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - intonaci	INTERVENTO CONSERVATIVO INTONACI ESTERNI Intervento conservativo: Pulizia della patina superficiale degradata dell'intonaco mediante lavaggio ad acqua con soluzioni adatte al tipo di rivestimento.Rimozione di macchie, graffi o depositi superficiali mediante l'impiego di tecniche con getto d'acqua a pressione e/o con soluzionichimiche appropriate.	quando occorre	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2,1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - intonaci	INTERVENTO CURATIVO INTONACI ESTERNI Intervento curativo Sostituzione delle parti più soggette ad usura o altre forme di degrado mediante l'asportazione delle aree più degradate, pulizia delle parti sottostanti mediante spazzolatura e preparazione della base di sottofondo previo lavaggio. Ripresa dell'area con materiali adeguati e/o comunque simili all'intonaco originario ponendo particolare attenzione a non alterare l'aspetto visivo cromatico delle superfici.	quando occorre	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2,1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - intonaci	INTERVENTO SOSTITUTIVO INTONACI ESTERNI Intervento sostitutivo: Intervento radicale di rimozione e rifacimento dell'intonaco.	quando occorre	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	2	2.1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - rivestimenti ceramici	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' RIVESTIMENTI CERAMICI ESTERNI Controllo visivo: Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura o di erosione delle parti in vista ed in particolare dei giunti. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Ricontro di eventuali anomalie (depositi, macchie, graffiti, presenza di vegetazione, efflorescenze, microfessurazioni, ecc.). Requisiti da verificare: 1) Regolarità delle finiture. Anomalie riscontrabili: 1) Deposito superficiale; 2) Efflorescenze; 3) Macchie e graffiti	biennale	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - rivestimenti ceramici	INTERVENTO CONSERVATIVO RIVESTIMENTI CERAMICI ESTERNI Intervento conservativo: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento.	quando occorre	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - rivestimenti ceramici	INTERVENTO CURATIVO RIVESTIMENTI CERAMICI ESTERNI Intervento curativo Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale o con tecniche di rimozione dei depositi mediante getti di acqua a pressione. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, qualora il tipo di prodotto ceramico lo preveda, consulzioni chimiche appropriate antimacchia, antigraffiti che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche.	quando occorre	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.1	Verifiche prevenzione crolli e distacchi (facciate e cornicioni) - manutenzioni	Rivestimenti esterni - rivestimenti ceramici	INTERVENTO SOSTITUTIVO RIVESTIMENTI CERAMICI ESTERNI Intervento sostitutivo: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova stilatura.	quando occorre	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (viabilità stadale e aree pedonabili)	manti in asfalto, in calcestruzzo e in masselli di calcestruzzo	CONTROLLO VISIVO STATO MANTI IN ASFALTO, CALCESTRUZZO E MASSELI SU VIABILITA' STRADALE E AREE PEDONALI Controllo visivo: Controllo dello stato generale al fine di verifica l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (mancanza di elementi, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, presenza di vegetazione, ecc.) che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Controllo dello stato dei bordi e dei materiali lapidei stradali. Controllo dello stato di pulizia e verificare l'assenza di depositi e di eventuali ostacoli. Controllo generale della pavimentazione e dello stato d'usura del manto. Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura o di erosione delle parti in vista ed in particolare dei giunti delle pavimentazioni in masselli. Requisiti da verificare: 1) Accessibilità Anomalie riscontrabili: 1) Buche; 2) Difetti di pendenza; 3) Degrado sigillante; 4) Deposito; 5) Distacco; 6) Fessurazioni; 7) Mancanza; 8) Presenza di vegetazione; 9) Sollevamento; 10) Usura manto stradale.	semestrale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (viabilità stadale e aree pedonabili)	manti in asfalto, in calcestruzzo e in masselli di calcestruzzo	INTERVENTO CURATIVO MANTI IN ASFALTO, CALCESTRUZZO E MASSELI SU VIABILITA' STRADALE E AREE PEDONALI Intervento curativo: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo, calcestruzzo, prodotti autolivellanti previa applicazione di prodotti fissativi e di collegamento (mastici, primer etc). Eventuali interventi urgenti di riparazione, localizzati e non estesi, si può provvedere alla riparazione delle buche con l'ausilio anche di bitumi a freddo. Pulizia e rimozione dello sporco superficiale dalle pavimentazioni in masselli di calcestruzzo mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte alla tipologia, e con detergenti appropriati.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (viabilità stadale e aree pedonabili)	manti in asfalto, in calcestruzzo e in masselli di calcestruzzo	INTERVENTO SOSTITUTIVO MANTI IN ASFALTO, CALCESTRUZZO E MASSELI SU VIABILITA' STRADALE E AREE PEDONALI Intervento sostitutivo: Rinnovo del manto con rifacimento totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo, calcestruzzo etc.. Sostituzione dei masselli usurati o rotti con altri analoghi	quando occorre	specializzato asfaltatore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (aree pedonali e marciapiedi)	Aree pedonali e marciapiedi (Cordolature)	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' CORDOLATURE SU AREE ESTERNE PEDONALI E MARCIAPIEDI Controllo visivo: Cordolature; Controllo generale delle parti a vista e di eventuali anomalie. Verifica dell'integrità delle parti e dei giunti verticali tra gli elementi contigui. Anomalie riscontrabili: 1) Distacco; 2) Fessurazioni; 3) Mancanza; 4) Rottura;	semestrale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (viabilità stadale)	Aree pedonali e marciapiedi (Cordolature)	INTERVENTO CONSERVATIVO CORDOLATURE SU AREE ESTERNE PEDONALI E MARCIAPIEDI Intervento conservativo: Reintegro dei giunti verticali tra gli elementi delle cordolature e in caso di sconnessioni o fuoriuscita del materiale del sottofondo.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (viabilità stadale)	Aree pedonali e marciapiedi (Cordolature)	INTERVENTO CURATIVO CORDOLATURE SU AREE ESTERNE PEDONALI E MARCIAPIEDI Intervento curativo: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova sigillatura.	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (aree pedonali e marciapiedi)	Aree pedonali e marciapiedi (Limitatori di sosta - paletti metallici e catenelle)	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' LIMITATORI DI SOSTA SU AREE PEDONALI E MARCIAPIEDI Controllo visivo: Controllo dell'integrità dell'elemento e delle parti costituenti. Verifica di eventuali variazioni della sagoma originaria. Controllare la posizione e la distribuzione dei limitatori di sosta rispetto alla posizione originaria. Anomalie riscontrabili: 1) Rottura; 2) Variazioni sagoma	semestrale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (aree pedonali e marciapiedi)	Aree pedonali e marciapiedi (Limitatori di sosta - paletti metallici e catenelle)	INTERVENTO CONSERVATIVO SU LIMITATORI DI SOSTA SU AREE PEDONALI E MARCIAPIEDI Intervento conservativo: Pulizia delle superfici a vista e rimozione di eventuali depositi	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (aree pedonali e marciapiedi)	Aree pedonali e marciapiedi (Limitatori di sosta - paletti metallici e catenelle)	INTERVENTO CURATIVO SU LIMITATORI DI SOSTA SU AREE PEDONALI E MARCIAPIEDI Intervento curativo: Ripristino del corretto posizionamento e delle distanze di rispetto	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (aree pedonali e marciapiedi)	Aree pedonali e marciapiedi (Limitatori di sosta - paletti metallici e catenelle)	INTERVENTO SOSTITUTIVO SU LIMITATORI DI SOSTA SU AREE PEDONALI E MARCIAPIEDI Intervento sostitutivo: Sostituzione dell'elemento e/o parti di connessione con altre analoghe	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programmate segnaletica viabilità interna	Segnaletica stradale verticale	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' SEGNALETICA VERTICALE SU VIABILITA' INTERNA Controllo visivo: Controllare l'assenza di eventuali anomalie. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza anche in funzione dei piani di traffico stradale. Controllare l'assenza di eventuali anomalie. In particolare verificare la corretta stabilità dei supporti a cartelli e/o pannellisegnaletici. Requisiti da verificare: 1) Percettibilità; 2) Rinfrangenza; Anomalie riscontrabili: 1) Alterazione Cromatica; 2) Corrosione; 3) Instabilità dei supporti; 4) Mancanza; 5) Usura	annuale	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programmate segnaletica viabilità interna	Segnaletica stradale verticale	INTERVENTO CONSERVATIVO SEGNALETICA VERTICALE SU VIABILITA' INTERNA Intervento conservativo: Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.)	quando occorre	muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programmate segnaletica viabilità interna	Segnaletica stradale orizzontale (strisce di delimitazione e longitudinali)	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' SEGNALETICA ORIZZONTALE SU VIABILITA' INTERNA Controllo visivo: Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità delle strisce. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della disciplina di circolazione dei veicoli e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada. Anomalie riscontrabili: 1) Usura.	annuale	Pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programmate segnaletica viabilità interna	Segnaletica stradale orizzontale (strisce di delimitazione e longitudinali)	INTERVENTO CONSERVATIVO SEGNALETICA ORIZZONTALE SU VIABILITA' INTERNA Intervento conservativo: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali, ecc.).	quando occorre	Pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (recinzioni)	Recinzioni in elementi prefabbricati, recinzioni in ferro e rete metallica	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' RECINZIONI ESTERNE IN ELEMENTI PREFABBRICATI, FERRO E RETE METALLICA Controllo visivo: Controllo del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista. Ricerca di eventuali anomalie e cause di usura. Anomalie riscontrabili: 1) Fessurazioni; 2) Erosione superficiale; 3) Distacco	Biennale	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (recinzioni)	Recinzioni in elementi prefabbricati, recinzioni in ferro e rete metallica	INTERVENTO CURATIVO RECINZIONI ESTERNE IN ELEMENTI PREFABBRICATI, FERRO E RETE METALLICA Intervento curativo: Per le recinzioni in ferro va eseguita la ripresa delle protezioni e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazione di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	quando occorre	Pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	1	1,5	Verifiche programm. Igiene rivest. e finiture (recinzioni)	Recinzioni in elementi prefabbricati, recinzioni in ferro e rete metallica	INTERVENTO SOSTITUTIVO RECINZIONI ESTERNE IN ELEMENTI PREFABBRICATI, FERRO E RETE METALLICA Intervento sostitutivo: Sostituzione degli elementi in vista di recinzioni, usurati o rotti, con altri analoghi e con le stesse caratteristiche.	quando occorre	carpentiere e muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (parapetti e ringhiere di balconi e logge)	Parapetti in cls e in muratura di laterizio eseguiti in opera, parapetti prefabbricati e/o balaustre.	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' PARAPETTI E RINGHIERE DI BALCONI E LOGGE IN CLS, MURATURA DI LATERIZIO, EL. PREFABBRICATI, BALAUSTRE Controllo visivo: Controllare lo stato dei rivestimenti di protezione. Controllare la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi.Verificare le altezze d'uso e di sicurezza. Requisiti da verificare: 1) Protezione dalle cadute; 2) Conformità ai parametri di sicurezza . Anomalie riscontrabili: 1) Altezza inadeguata; 2) Disposizione elementi inadeguata; 3) Esposizione dei ferri di armatura; 4) Fessurazioni; 5) Mancanza di elementi; 5) Rottura di elementi.	biennale	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (parapetti e ringhiere di balconi e logge)	Parapetti in cls e in muratura di laterizio eseguiti in opera, parapetti prefabbricati e/o balaustre.	INTERVENTO CONSERVATIVO DI PARAPETTI E RINGHIERE DI BALCONI E LOGGE IN CLS, MURATURA DI LATERIZIO, EL. PREFABBRICATI, BALAUSTRE Intervento conservativo: Pulizia degli elementi da depositi superficiali.	quando occorre	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (parapetti e ringhiere di balconi e logge)	Parapetti in cls e in muratura di laterizio eseguiti in opera, parapetti prefabbricati e/o balaustre.	INTERVENTO CURATIVO DI PARAPETTI E RINGHIERE DI BALCONI E LOGGE IN CLS, MURATURA DI LATERIZIO, EL. PREFABBRICATI, BALAUSTRE Intervento curativo: Rifacimento degli strati di protezione con materiali idonei ai tipi di superfici. Ripristino della stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Ripristino delle altezze d'uso e di sicurezza.,	quando occorre	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	1	1,5	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (parapetti e ringhiere di balconi e logge)	Parapetti in cls e in muratura di laterizio eseguiti in opera, parapetti prefabbricati e/o balaustre.	INTERVENTO SOSTITUTIVO DI PARAPETTI E RINGHIERE DI BALCONI E LOGGE IN CLS, MURATURA DI LATERIZIO, EL. PREFABBRICATI, BALAUSTRE Intervento sostitutivo: Rimozione degli elementi esistenti e danneggiati e loro rifacimento o sostituzione con nuovi elementi.	quando occorre	Muratore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (interni)	Intonaci interni	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' INTONACI INTERNI Controllo visivo: Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura delle parti in vista. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Ricontro di eventuali anomalie (bolle, screpolature, depositi, efflorescenze,microfessurazioni, ecc.) e/o difetti di esecuzione. Requisiti da verificare: 1) Regolarità delle finiture Anomalie riscontrabili: 1) Decolorazione; 2) Deposito superficiale; 3) Efflorescenze; 4) Macchie e graffiti.	annuale	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (dipinture)	Intonaci interni	INTERVENTO CONSERVATIVO INTONACI INTERNI Intervento conservativo: Pulizia delle superfici mediante lavaggio ad acqua e detersigenti adatti al tipo di intonaco. Rimozioni di macchie, o depositi superficiali mediante spazzolatura manuale o meccanica.	quando occorre	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (dipinture)	Intonaci interni	INTERVENTO CURATIVO INTONACI INTERNI Intervento curativo: Sostituzione delle parti più soggette ad usura o altre forme di degrado mediante l'asportazione delle aree più degradate, pulizia delle parti sottostanti mediante spazzolatura e preparazione della base di sottofondo previo lavaggio. Ripresa dell'area con materiali adeguati e/o comunque simili all'intonaco originario ponendo particolare attenzione a non alterare l'aspetto visivo cromatico delle superfici.	quando occorre	intonacatore e pittore	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (interne)	Rivestimenti interni in prodotti ceramici, marmi e graniti	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' RIVESTIMENTI INTERNI IN PRODOTTI CERAMICI, MARMI E GRANITI Controllo visivo: Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura o di erosione delle parti in vista ed in particolare dei giunti e dei sistemi di ancoraggio. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Ricontro di eventuali anomalie (depositi, macchie,graffiti, efflorescenze, microfessurazioni, ecc.). Requisiti da verificare: 1) Regolarità delle finiture. Anomalie riscontrabili: 1) Alterazioni cromatiche; 2) Degrado sigillante; 3) Decolorazione; 4) Deposito superficiale; 5) Distacco; 6) Erosione superficiale; 7) Efflorescenze; 8) Fessurazione; 9) Macchie e graffit; 10) Mancanza; 11) Perdita di elementi; 12) Polverizzazione; 13) Scheggiature.	annuale	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (interne)	Rivestimenti interni in prodotti ceramici, marmi e graniti	INTERVENTO CONSERVATIVO RIVESTIMENTI INTERNI IN PRODOTTI CERAMICI, MARMI E GRANITI Intervento conservativo: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale, delle macchie e dei depositi mediante idrolavaggio anche con spazzolatura manuale o meccanica, degli elementi; è consentito l'impiego di detersigenti idonei al tipo di rivestimento ed anche e soprattutto per gli elementi in pietra naturale dove p invece più adatto l'impiego di impacchi solventi al tipo di rivestimento.	quando occorre	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	

S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (interne)	Rivestimenti interni in prodotti ceramici, marmi e graniti	INTERVENTO CURATIVO RIVESTIMENTI INTERNI IN PRODOTTI CERAMICI, MARMI E GRANITI Intervento curativo: Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale. Reintegro dei giunti mediante nuova sigillatura.	quando occorre	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. Igiene rivestimenti e finiture (interne)	Rivestimenti interni in prodotti ceramici, marmi e graniti	INTERVENTO SOSTITUTIVO RIVESTIMENTI INTERNI IN PRODOTTI CERAMICI, MARMI E GRANITI Intervento sostitutivo: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova sigillatura. Ripristino delle sigillature deteriorate mediante rimozione delle vecchie e sostituzione con sigillanti idonei. Sostituzione degli eventuali superfici di supporto incoerenti o degradate. Per le pareti ventilate verifica dello stato di conservazione degli ancoraggi.	quando occorre	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (pavimenti e viabilità)	Partizioni orizzontali: pavimenti in ceramica e marmo	CONTROLLO VISIVO FUNZIONALITA' PAVIMENTI IINTERNI N CERAMICA E MARMO Controllo visivo: Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura, di erosione e di brillantezza delle parti in vista ed in particolare dei giunti. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici e verifica della planarità generale. Riscontro di eventuali anomalie (depositi, macchie, graffiti, abrasioni, efflorescenze, lesioni, microfessurazioni, ecc.). Requisiti da verificare: 1) Regolarità delle finiture; 2) Resistenza agli agenti aggressivi; 3) Resistenza meccanica. Anomalie riscontrabili: 1) Alterazione cromatica; 2) Degrado sigillante; 3) Deposito superficiale; 4) Disgregazione; 5) Distacco; 6) Erosione superficiale; 7) Fessurazioni; 8) Macchie e graffiti; 9) Mancanza; 10) Perdita di elementi; 11) Scheggiature; 12) Sgretolamento; 13) Sollevamento e distacco dal supporto.	semestrale	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (pavimenti e viabilità)	Partizioni orizzontali: pavimenti in ceramica e marmo	INTERVENTO CONSERVATIVO PAVIMENTI INTERNI IN CERAMICA E MARMO Intervento conservativo: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento. Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova sigillatura. Per i rivestimenti in marmo nello specifico ripristino, previa levigatura e rinnovo della lucidatura a piombo del rivestimento e successiva impregnazione a base di cere per i materiali più usurati. Pulizia delle parti superficiali, rimozione di macchie, depositi di sporco mediante spazzolatura e lavaggio con acqua e soluzioni adatte al tipo di rivestimento.	quando occorre	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2.2	Verifiche programm. igiene rivest. e finiture (pavimenti e viabilità)	Partizioni orizzontali: pavimenti in ceramica e marmo	INTERVENTO CURATIVO PAVIMENTI INTERNI IN CERAMICA E MARMO Intervento curativo: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova sigillatura.	quando occorre	muratore e posatore specializzato	Rilevazione su piante con maglia 1x1	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti in genere	controllo visivo: verifica dell'integrità e della salubrità delle quadrotte, delle lastre e delle doghe, -verifica della presenza di tutti gli elementi componenti la struttura di sostegno,- verifica a campione della tenuta dei sistemi di fissaggio.	annuale	posatore specializzato	Rilevazione su piante	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti a quadrotte	intervento curativo: ripristino delle quadrotte mancanti o usurate o insalubri garantendo la continuità del controsoffitto. Implementazione delle pendinature di fissaggio ai solai e/o sostituzione di quelle con scarsa tenuta con fissaggi su supporti più resistenti (travetti e strutture portanti in genere)	quando occorre	posatore specializzato	Rilevazione su piante	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti a quadrotte	intervento sostitutivo: demolizione del controsoffitto e rifacimento dello stesso, anche di diversa tipologia e finitura, predisponendo un sistema di fissaggio al solaio di tipo antisismico certificato.	quando occorre	posatore specializzato	Rilevazione su piante	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti a lastre	intervento curativo: stuccatura di fori e riparazione di parti danneggiate inclusa la successiva tinteggiatura.	quando occorre	posatore specializzato	Rilevazione su piante	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti a doghe	intervento curativo: ripristino delle doghe mancanti e/o posizionamento in sede di quelle spostate, pericolanti o accavallate.	quando occorre	posatore specializzato	Rilevazione su piante	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti a lastre	intervento sostitutivo: demolizione del controsoffitto e rifacimento dello stesso, anche di diversa tipologia e finitura, predisponendo un sistema di fissaggio al solaio di tipo antisismico certificato.	quando occorre	posatore specializzato	Rilevazione su piante	
S	2	2,3	Verifiche e manutenzioni programm. igiene rivest. e finiture (controsoffitti, comp. Tenuta pendinatura)	Controsoffitti a doghe	intervento sostitutivo: demolizione del controsoffitto e rifacimento dello stesso, anche di diversa tipologia e finitura, predisponendo un sistema di fissaggio al solaio di tipo antisismico certificato.	quando occorre	posatore specializzato	Rilevazione su piante	